

→ **Atene** Oggi il giuramento del nuovo premier. Conservatori e socialisti insieme nell'esecutivo

Grecia, ecco l'uomo dell'euro

Strettissimo il percorso del nuovo presidente del consiglio greco: far approvare in Parlamento gli accordi europei, riuscire a sbloccare la tranche del prestito Ue, preparare la nuova finanziaria. «Serve coesione».

TEODORO ANDREADIS

Dopo una settimana di trattative, indecisioni e colpi di scena, alla fine, la Grecia ce l'ha fatta. Loukas Papademos è il nuovo primo ministro prescelto, il presidente Karolos Papoulias gli ha conferito ufficialmente l'incarico per la formazione del governo. Il giuramento, è previsto, per oggi alle 14. Nel corso della notte, cinque responsabili appartenenti ai tre partiti che sostengono il nuovo esecutivo (i socialisti del Pasok, i

conservatori di Nuova Democrazia e la destra nazionalista del Laos) hanno continuato a lavorare per sottoporre al premier incaricato una lista di possibili ministri. Ma la scelta finale, è chiaro a tutti, spetta all'economista greco, ex vicepresidente della Banca centrale europea. Secondo le indiscrezioni filtrate, sembra certa la permanenza al governo del ministro dell'economia Evangelos Venizelos, considerato il più probabile leader dei socialisti alle prossime elezioni.

Appena uscito dal palazzo presidenziale, Papademos ha voluto sottolineare che «ha accettato la proposta di formare il nuovo governo, perché crede che tutti debbano contribuire ad affrontare la crisi e rimettere in piedi l'economia del Paese». Ma l'ex governatore della Banca di Grecia sa bene che il suo compito è dei più com-

plici, e lo ha lasciato intendere chiaramente, riassumendo tutta la situazione in una frase: «L'onore che mi viene fatto è grande, e la responsabilità ancora maggiore». Si tratta, ovviamente, di una scommessa personale e collettiva. Da una parte, il premier ha assoluto bisogno del sostegno dei partiti, dall'altra necessita di un alto grado di autonomia, perché nessuno in Europa vuole un primo ministro che governi «sotto tutela».

FARE L'IMPOSSIBILE

I socialisti puntano a riconfermare parte dei loro ministri. I conservatori invece hanno in parte ammorbidito la loro posizione e sembrano disposti a partecipare all'esecutivo, oltre che con l'ex commissario europeo Stavros Dimas, anche con dei collaboratori del presidente del partito, Andonis Samaràs, e, se necessario, con qualche deputato. L'es-

ecutivo Papadimos ha dei compiti ben precisi e predefiniti: far approvare in parlamento gli accordi siglati al vertice europeo del 27 ottobre, riuscire a sbloccare la nuova tranche del prestito dell'Ue, preparare la nuova finanziaria entro il 21 novembre ed andare alle elezioni. Le consultazioni si dovrebbero tenere il 19 febbraio, anche se potrebbero

Le trattative

Quasi certa la conferma di Venizelos alle Finanze Comunisti e Syriza fuori

slittare di poco, qualora il percorso governativo non fosse stato ultimato. Ma tutti sanno che oltre questo stringato piano di lavoro quello che più urge è mandare all'Europa un segnale di forte affidabilità e coesione nazionale. Il primo incontro ufficiale con i

cambio caldaia tutto incluso

nei negozi energy store eni

a partire da
1 euro
al giorno
per **3 anni**

nuova



il momento giusto per sostituire la tua vecchia caldaia di casa è arrivato: se sei un cliente eni per gas e/o luce oppure vuoi diventarlo, vieni nei negozi energy store eni e scopri quanto è semplice

Dopo l'acquisto arriverà direttamente a casa tua un tecnico specializzato che si occuperà di smontare la tua vecchia caldaia e di installare la nuova. E il tutto compreso nel prezzo*.

*prezzo a partire da 1095 euro riferito all'acquisto e installazione di una caldaia a tiraggio naturale, camera aperta (portata termica 21-28 kW).

Iniziativa valida dal 17.10.11 al 30.09.12

eni gas e luce la soluzione più semplice

trova il negozio energy store eni più vicino a te su eni.com o chiamando il numero 800 900 700

